



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

5. SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

SERVIZIO

Numero 35 Settoriale del 15/06/2023

Numero 362 Reg. Generale del 15/06/2023

**OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PANCHINE SITE NELLE
PIAZZE UMBERTO I°, VENTQUATTRO MAGGIO E MADONNA DI
LOURDES- DETERMINAZIONI - CIG: ZF23B800B1**

L'anno 2023 il giorno 15 del mese di GIUGNO, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Ing. Mauro MANCA**, Responsabile del 5. SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E PATRIMONIO - Servizio :

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Considerato che:

- in fase di sopralluogo per definire i lavori di manutenzione del basolato di piazza Umberto I° si è preso atto del cattivo stato di manutenzione delle doghe in legno delle panchine presenti.
- contestualmente stante i numerosi solleciti di intervento e l'avvenuta rottura di una di una dogha di una delle panchine presenti avvenuta di recente è stato effettuato un sopralluogo presso la piazza Madonna di Lourdes al fine di verificare anche in questo caso stato di conservazione delle doghe in legno delle panchine .

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a) che, a seguito degli interventi legislativi di cui alla L. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 e alla L. n. 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021, prevede, sino al 30.06.2023, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto per contratti di importo inferiore 139.000,00 euro oltre IVA precisando che *"In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.*

Visti i pareri del MIT n. 735 del 24/09/2020 e n. 893 del 30/03/2021 con i quali è stato chiarito che la disciplina delle procedure sotto-soglia di cui all'art. 1 della l. n. 120/2020, tra le quali in particolare quella dell'affidamento diretto, non ha carattere facoltativo ma si sostituisce, sino alla data del 31/12/2021 da ultimo prorogata al 30/06/2023, a quella contenuta all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 trattandosi *"di procedure di affidamento più snelle e semplificate, temporanee ma non facoltative, introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici, nell'attuale fase emergenziale", precisando che, ove l'amministrazione aggiudicatrice ravvisi specifiche ragioni, in virtù delle quali ritenga necessario procedere tramite procedure maggiormente concorrenziali, potrà procedere anche evitando l'affidamento diretto, dando in tal caso "conto di tale scelta nella motivazione".*

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse

dall'ANAC.

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per la parte vigente.

Visto il parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 20/10/2020 n. 764 secondo il quale *"il d.l. semplificazioni ha previsto l'applicazione dell'affidamento diretto. L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. Resta fermo che occorre procedere nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione. Giova inoltre precisare che, negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di un criterio di aggiudicazione. Quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della Stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto"*.

Visto l'art. 30 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 a tenor del quale *"L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico"*.

Vista l'offerta della ditta "Alemanno Alessandro" di Veglie alla Via U.Maddalena n.95, P.IVA.00589680750 acclarata al protocollo n. 8309 del 08/06/2023 di € 6.200,00 oltre IVA al 22% la quale si è resa disponibile a realizzare le opere di falegnameria consistenti in alcuni casi nella la ripittura di doghe già sostituite lo scorso anno e nel resto dei casi nella sostituzione delle doghe in legno esistenti con analoghe per dimensioni ma in legno Irok delle panchine presenti nelle Piazze Umberto I°, Ventiquattro Maggio e Madonna di Lourdes.

Visto l'art. 1, comma 450, L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, in virtù del quale *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*.

Considerato che in data 09/06/2023 attraverso la piattaforma TUTTO Gare è stata avviata (Codice Gara Univoco 83590) la Richiesta Offerta #34357 a cui ha risposto la ditta "Alemanno Alessandro" di Veglie alla Via U.Maddalena n. 95, P.IVA.00589680750 confermando in data 12/06/2023 alle ore 18:38 l'importo di €

6.200,00 oltre IVA per l'esecuzione dei lavori sopra descritti.

Appurato che trattasi di OE *"in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento"*, in quanto già utilizzato in precedenza con buon esito dalla Stazione appaltante per l'esecuzione di servizi analoghi.

Visto l'art. 93 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 in materia di garanzie provvisorie, in virtù del quale *"Nei casi di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), è facoltà della stazione appaltante non richiedere le garanzie di cui al presente articolo"* e considerato che, avuto riguardo alla tipologia e alla specificità del servizio oggetto della procedura in parola, non si ravvedono particolari esigenze tali da giustificare la richiesta di una garanzia provvisoria.

Visto l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 in virtù del quale *"E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a)"* e considerato che nel caso di specie nemmeno tale garanzia è da considerarsi necessaria anche avuto riguardo all'entità dell'importo contrattuale nonché in quanto trattasi di operatore economico di notoria e comprovata solidità.

Verificato che la Ditta Alemanno Alessandro è in regola con i versamenti contributivi, così come risulta dal Durc-Online Numero Protocollo INAIL_38952095 Data richiesta 05/06/2023 Scadenza validità 03/10/2023.

Atteso che è stato ottenuto dall'ANAC il CIG il cui numero attribuito è ZF23B800B1.

DETERMINA

Per le ragioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate

1. Di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a alla ditta *Alemanno Alessandro* di Veglie alla Via U.Maddalena n.95, P.IVA.00589680750 per l'importo di di € 6.200,00 oltre IVA al 22%, le opere di falegnameria consistenti in alcuni casi nella la ripittura di doghe già sostituite lo scorso anno e nel resto dei casi nella sostituzione delle doghe in legno esistenti con analoghe per dimensioni ma in legno Irok delle panchine presenti nelle Piazze Umberto I°, Ventiquattro Maggio e Madonna di Lourdes.
2. Di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli elementi indicativi del contratto sono i seguenti:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è la manutenzione ordinaria di panchine esistenti in pubbliche piazze;
 - il contratto sarà stipulato, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;
 - il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
 - il valore economico del contratto è pari a 6.200,00 oltre IVA.
3. Di dare atto che all'intervento in questione è stato attribuito il seguente Codice ZF23B800B1.
4. Di dare atto che le somma di € 7.564,00, compresa IVA al 22%, trova copertura sul capitolo 869 del bilancio 2023 che con la presente determinazione si impegna.
5. Di precisare che il Responsabile del Procedimento del presente atto è il Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio e Patrimonio.
6. DI STABILIRE che il pagamento verrà effettuato a presentazione di fattura che dovrà essere vistata in merito alla regolare eseguita fornitura dal parte del

Responsabile di Settore/RUP, ing. Mauro Manca e, previa verifica favorevole in merito alla regolarità contributiva della Ditta tramite acquisizione del DurcOnline.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Ing. Mauro MANCA

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali).

Impegni di spesa									
Anno	T	F	S	I	Capitolo	Art.	Importo	N.Imp	N.Sub
2023	2				869	0	7564,00	549	

Impegno			Liquidazione				
Cap.	Anno	N°	Anno	N°	Mandato	Beneficiario	Importo
869	2023	549	2023	0		ALEMANNO ALESSANDRO	7564,00

Veglie, lì 15/06/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Cosimo ALEMANNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 706

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 16/06/2023 al 01/07/2023 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.